



**Finanza e Bilancio
Dipartimento Risorse
Finanziarie
Gare
Patrimonio**

P.G. N.: 287261/2013
N. O.d.G.: 493/2013
Data Seduta Giunta : 19/11/2013
Data Seduta Consiglio : 09/12/2013
 Richiesta IE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA '

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 dispone che "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'articolo 152 comma 1 del sopracitato decreto legislativo prevede "Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile", attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;
- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 371 del 26 ottobre 1992, P.G. 61121/1992 è stato approvato il Regolamento di Contabilità e che, con successivi atti, vi sono state apportate le variazioni ritenute necessarie tempo per tempo, in ultimo con deliberazione consiliare O.d.G. n. 143 del 2 aprile 2012, P.G. 57740/2012;
- secondo il percorso tracciato dalla Legge n. 42/2009 e dalla Legge n.

196/2009 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

- con l'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013 sono state apportate modifiche al sopracitato Decreto Legislativo 118/2011;

- con Delibera della Giunta Comunale Prog. n. 149 del 13/12/2011 P.G. n. 282275/2011, il Comune di Bologna ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- con D.P.C.M. 28 dicembre 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2011 è stato messo a disposizione degli enti sperimentatori un quadro normativo di riferimento, essenziale per consentire l'applicazione del nuovo impianto contabile attraverso un percorso graduale;

- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi mirano ad una uniformità di comportamento nelle risultanze dei fatti di gestione dei diversi enti appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo n.118/2011 ed hanno introdotto il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- in data 10 ottobre 2012 è stato emesso il Decreto Legge n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 che ha profondamente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000; tali modifiche sono state recepite dal Regolamento del sistema dei controlli interni adottato dal Comune di Bologna con O.d.G. n. 17 del 7 gennaio 2013 delibera P.G. n. 295258/2012, e dall'approvando Regolamento di Contabilità per i meri aspetti contabili.

Visto che le norme riguardanti la trasparenza e la pubblicità rendono necessario adottare una disciplina contabile che deve portare ad uno snellimento dell'attività di

gestione, senza la quale non sarebbe possibile ottemperare ai diversi adempimenti sempre più a carattere prescrittivo piuttosto che derogatorio .

Altresì premesso che:

- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 55 del 5 marzo 2007 P.G. 38482/2007 è stato da ultimo modificato il “Regolamento dei Contratti” del Comune di Bologna, approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 123 del 22 aprile 2004 P.G. 70987/2004;
- tale Regolamento approva disposizioni generali in materia contrattuale e illustra le procedure di scelta del contraente riferite a tutte le diverse tipologie di gara come previste dalla normativa al momento della sua approvazione, regola le procedure e le tipologie di beni e servizi acquisibili in economia, oltre a stabilire le procedure di conferimento di incarichi e convenzioni;
- tale regolamento fornisce indicazioni per l’alienazione dei beni mobili, per la locazione, acquisizione alienazione e permuta di beni immobili, nonché relativamente ai contratti di sponsorizzazioni;

Dato atto che:

- successivamente all’adozione del regolamento dei Contratti di cui sopra, il quadro normativo in materia di procedure di aggiudicazione di contratti pubblici è stato profondamente modificato con l’entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163”, che ha reso pienamente efficace ed ha dato completa attuazione al D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e l’insieme dei due corpi normativi hanno esaustivamente disciplinato la materia ;
- la successiva approvazione di numerose leggi e disposizioni, nonché determinazioni dell’Autorità di Vigilanza sui Pubblici Contratti (A.V.C.P.) hanno integrato o più dettagliatamente definito i contenuti del “Codice” e del “Regolamento di esecuzione ed attuazione”;
- attualmente la normativa comunitaria e nazionale disciplina puntualmente tutti gli aspetti inerenti le procedure di gara per l’affidamento di appalti di lavori, di servizi e di forniture, sia di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario, che inferiore, che relativamente alle procedure “in economia”, come pure disciplina tutti gli aspetti inerenti le procedure per l’affidamento di incarichi di ingegneria ed

architettura, i sistemi di aggiudicazione, le modalità di perfezionamento ed esecuzione dei contratti;

- la normativa comunitaria e nazionale nel disciplinare integralmente la materia contrattuale, attribuisce, con disposto di cui al comma 10 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, alle stazioni appaltanti la competenza rispetto la preventiva individuazione degli oggetti e dei limiti di importo delle singole voci di spesa relativamente alle acquisizioni in economia di beni e servizi, nel limite massimo della soglia comunitaria;

- è pertanto necessario adeguare gli strumenti regolamentari del Comune di Bologna in materia contrattuale al mutato quadro normativo, secondo le attuali prerogative riconosciute alle stazioni appaltanti, disciplinando unicamente le tipologie di beni e servizi acquisibili in economia ed i relativi limiti di importo, inserendo un apposito articolo nel nuovo Regolamento di contabilità .

Dato altresì atto che:

- la disciplina afferente l'alienazione dei beni mobili e così pure la disciplina relativa alla alienazione permuta e locazione di beni immobili, ora contenuta nel vigente Regolamento dei Contratti, può trovare più organica collocazione nel nuovo Regolamento comunale di Contabilità che già disciplinava la tenuta degli inventari dei beni mobili ed il "fuori uso";

- la previsione contenuta nel vigente Regolamento dei Contratti relativa ai contratti di sponsorizzazione è di fatto stata superata e ben più dettagliatamente disciplinata dal successivo "Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni" approvato dal Consiglio Comunale di Bologna con deliberazione O.d.G. n. 204 del 19 novembre 2007 P.G. 132958/2007,

- con deliberazione consiliare O.d.G. n. 118 dell' 8 luglio 2005 P.G. 114626/2005 è stato approvato il "Regolamento per la gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale";

Premesso che:

- la materia relativa alla gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale, trova ampia regolamentazione nel codice civile e che si ritiene necessario per pura semplificazione, integrare con appositi articoli l'approvando Regolamento di contabilità.

Ritenuto quindi opportuno:

- approvare il nuovo Regolamento di Contabilità del Comune di Bologna che recepisce il quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente;
- abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n. 371 del 26 ottobre 1992, P.G. 61121/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- abrogare il Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione consiliare O.d.G. 123 del 22 aprile 2004, P.G. 70987/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, inserendo la disciplina relativa alla tipologia di beni e servizi acquisibili in economia, nonché la disciplina relativa alla alienazione dei beni mobili e alla alienazione permuta e locazione di beni immobili nel Regolamento di Contabilità ;
- abrogare il "Regolamento per la gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale" approvato dal Consiglio Comunale con O.d.G. n. 118 dell' 8 luglio 2005 P.G. 114626/2005 ed inserire la disciplina relativa nel Regolamento di Contabilità;

Dato atto che l'approvando regolamento di contabilità ha vigenza transitoria fino all'approvazione del nuovo Testo Unico che recepirà le regole contabili attualmente contenute nella normativa sulla sperimentazione .

Dato atto che l'articolo 42 comma 2 lettera a) del T.U.E.L. prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente.

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239 comma 1 punto 7 del T.U.E.L. 267/2000;

Visto lo schema di Regolamento di contabilità allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato inoltre atto che:

- che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Capo di Dipartimento Bilancio, dal Direttore del settore Gare, dal Direttore del settore Patrimonio e dal Direttore del Settore Finanza e Bilancio, nonché il parere contabile espresso dal Direttore del Settore Finanza e Bilancio ;

Su proposta del settore Finanza e Bilancio congiuntamente al settore Gare e al Dipartimento Risorse Finanziarie e al settore Patrimonio, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

Sentiti i Direttori dei settori dell'Ente;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

di approvare il nuovo Regolamento di Contabilità allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2014, dando atto che sono abrogati:

- il precedente "Regolamento di contabilità" approvato con O.d.G. n. 371 del 26 ottobre 1992, P.G. 61121/1992 e successive modificazioni e integrazioni;
- il "Regolamento dei contratti" approvato con deliberazione consiliare O.d.G. n.123 del 22 aprile 2004 P.G. 70987/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il "Regolamento per la gestione degli oggetti e beni rinvenuti nel territorio comunale" approvato con O.d.G. n. 118 dell' 8 luglio 2005, P.G. 114626/2005.

Il Capo Dipartimento
Claudio Paltrinieri



La Direttrice del Settore
Raffaella Bruni



Il Direttore
Alessandra Biondi



Il Direttore del Settore
Mauro Cammarata

Maria Lamberti

Il Capo Dipartimento
Stefano Bigi

Stefano Bigi

Documenti allegati (parte integrante):



regolamento contabilità del Comune di Bologna.pdf

Documenti in atti :

1 allegato



P.G. n. 287261_2013.pdf